



CORTE DEI CONTI



SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

Segreteria

Servizio adunanze

Al Sindaco,
del Comune di Petina (SA)
Piazza Umberto I 53 - 84020
prot.petina@asmepec.it

Alla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo
di Salerno
protocollo.prefsa@pec.interno.it

Alla Commissione per la stabilità finanziaria degli
enti locali di cui all'art. 155 TUEL presso il
Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli
affari interni e territoriali - Direzione centrale
finanza locale
Piazza del Viminale 1, 00184 Roma
Finanzalocale.prot@pec.interno.it

All'Organo di revisione economico-finanziaria
del Comune di Petina (SA)
carmelinadagostino@pec.it

OGGETTO: Trasmissione Delibera n. 110/2020/PRSP. Comune di Petina (SA).



Si trasmette la delibera n. 110/2020/PRSP, adottata da questa Sezione regionale di controllo per la Campania nella camera di consiglio del 13 luglio 2020.

Il Direttore del Servizio di supporto

(Dott. Mauro Grimaldi)



MAURO
GRIMALDI
CORTE DEI
CONTI
24.07.2020
11:00:43 UTC



CAMPANIA/110/2020/PRSP



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO
PER LA CAMPANIA

Composta dai Magistrati:

Fulvio Maria Longavita	Presidente
Francesco Sucameli	Consigliere
Raffaella Miranda	Consigliere (relatore)
Emanuele Scatola	Referendario

ha adottato la seguente deliberazione nell'adunanza del 13 luglio 2020.

VISTO l'art.100, comma 2, della Costituzione;

VISTA la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3;

VISTA la legge 5 giugno 2003 n° 131, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001 n° 3;

VISTO il r.d. 12 luglio 1934, n° 1214 e le successive modificazioni ed integrazioni, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti;

VISTA la legge 14 gennaio 1994 n° 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTO il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO il d.l. 8 aprile 2013, n. 35, recante "*Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria*", convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64;

VISTA la pronuncia di questa Sezione regionale di controllo n. 131/2019 con la quale è stata deliberata *l'approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Petina (SA) ai sensi dell'art. 243 quater del TUEL, con le raccomandazioni e le riserve di ulteriori controlli in sede di monitoraggio semestrale*";

VISTA la relazione dell'organo di revisione con nota n. 365 del 31/01/2020;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 28/2020 con acclusa proposta di deferimento all'esame collegiale degli esiti del controllo eseguito art. 243 quater, comma 6, del tuel sull'attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale;

VISTE le ulteriori memorie prodotte dal Comune;

Udito il relatore, Consigliere Raffaella Miranda;

Uditi i rappresentanti dell'ente: il Sindaco, dott. Domenico D'Amato e il Dott. Domenico Capozzoli;

Presente altresì il Segretario Comunale dott.ssa Ilaria Ranaldi;

FATTO.

Con deliberazione n. 131/2019, la Sezione regionale di controllo per la Campania ha deliberato l'omologazione del "*(...) piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune di Petina (SA) ai sensi dell'art. 243 quater del TUEL, con le raccomandazioni e le riserve di ulteriori controlli in sede di monitoraggio semestrale*". Partendo da un disavanzo (esercizio 2017) stimato dal Comune in € **-368.540,00** (cfr. Del. di C.C. n. 1 del 28/02/2018) da ripianare in 10 anni, con la citata delibera sono state contestate le seguenti criticità:

a) mancata inclusione nel risultato di amministrazione 2017 del fondo contezioso;

b) utilizzo per cassa di somme aventi specifica destinazione e non ricostituite al 31/12/2017 per € 215.939,23, rappresentando che *“(...) tale importo avrebbe dovuto essere considerato nel calcolo del disavanzo sostanziale, oggetto di riequilibrio decennale (...)”* e che *“(...) in ogni caso il Risultato d’Amministrazione 2017 appariva viziato dall’evidenza di una cassa positiva al 31/12/2017 per € 29.539,44, a fronte di un reintegro obbligatorio di fondi con specifica destinazione per € 215.939,23 (...)”*;

c) aggiudicazione parziale delle alienazioni previste nel PRFP che erano state realizzate per € 91.354,00, a fronte di un totale previsto per € 497.131,68 (18,38%)

d) scarsa capacità di manovra della leva fiscale, quantificata dall’Amministrazione comunale in circa € 10.000,00 annui;

e) sottostima del FCDE, specificando che *“(...) un’entrata accertata per cassa è di per sé “incassata” e di conseguenza sulla stessa non può formarsi residuo in alcun modo. Sul punto, infatti, basta richiamare le serie storiche degli incassi afferenti ai residui dei TIT. I e III per evidenziare che le stesse si sono attestate durante il quinquennio osservato, in media, a circa il 20%. In ogni caso operando le esclusioni dei residui coperti da fideiussioni, di quelli derivanti da trasferimenti da altre Amministrazioni centrali dello Stato, in un’ottica favorevole alla prospettazione dell’Ente, il FCDE così come quantificato dal Comune di Petina parrebbe eccessivamente sottostimato (...)”*.

Ponendo quindi quali obiettivi:

- la corretta determinazione del disavanzo da ripianare in corso di PRFP;
- l’inclusione nel risultato di amministrazione del Fondo per Passività potenziali;
- il nuovo calcolo del Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione – residui erroneamente esclusi dal computo;
- ricostituzione dei fondi con specifica destinazione

La Sezione regionale di controllo per la Campania, valutando favorevolmente i previsti risparmi di spesa (cfr. nota n. 1863 del 18/05/2019) e la decisa azione di recupero delle

entrate proprie, ha ritenuto raggiungibili annualmente gli obiettivi di risanamento (anche superiori a quelli ipotizzati).

ANALISI DELLA RELAZIONE SEMESTRALE DELL'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA E DELLA DOCUMENTAZIONE PRODOTTA AI FINI DELL'ODIERNA ADUNANZA.

L'Organo di Revisione economico finanziaria ha inviato la relazione semestrale sullo stato di attuazione del PRFP ex art. 243 quater, c. 6, del D.lgs. 267/2000 (cfr. nota n. 365 del 31/01/2020 - protocollo Comune di Petina).

Preliminarmente si ribadisce quanto già evidenziato con la relazione di deferimento per l'odierna adunanza: il Revisore del Comune di Petina ha inteso “(...) *procedere alla redazione della prima relazione semestrale del piano di riequilibrio (...)*” precisando che “(...) *la Relazione intende coprire la gestione 2019 (...)*”.

Tuttavia, il Revisore dell'Ente è tenuto alla redazione delle Relazioni semestrali a partire dal primo esercizio previsto dal PRFP, che nel caso di specie è rappresentato dall'annualità 2018, anche se esse vanno inviate dall'anno di approvazione del piano da parte della competente Sezione regionale di controllo.

In ogni caso, dall'esame della Relazione inviata dal revisore, afferente ai dati pre-consuntivi 2019, dalle evidenze contabili desumibili dai sistemi informativi quali Con.te/Certificati al Conto del Ministero dell'Interno/Siope nonché dalle memorie prodotte per l'odierna adunanza, si ritiene di poter procedere alle seguenti valutazioni.

Risparmi di spesa.

La Contabilità del Comune di Petina ha evidenziato nel biennio 2018/2019 (dati preconsuntivi) miglioramenti in ordine ai risparmi di spesa ottenuti dall'Ente. Dall'analisi della Relazione inviata, infatti, si evince che le spese del Titolo I previste in PRFP erano state quantificate in € 914.324,11; dai dati pre-consuntivi 2019, invece, parrebbe che le stesse si siano attestate ad € 711.265,27. Tale risparmio di spesa è risultato determinante ai fini del saldo di parte corrente che in PRFP era stato

quantificato in € 26.266,86, ma che dai dati pre-consuntivi 2019 sembrerebbe attestarsi ad € 190.451,96. Sono risultati del tutto marginali, invece, gli scostamenti tra previsioni ed entrate effettive afferenti ai primi tre titoli dell'entrata.

Ricostituzione dei fondi con specifica destinazione.

Al riguardo si evidenzia la ricostituzione dei fondi in parola come risulta dalla tabella sottostante inviata dal Comune con nota n. 2519 del 6.07.2020 all. 3 e come riscontrato dall'analisi dei dati contabili e dei sistemi informativi precedentemente richiamati (in particolare dai dati SIOPE : disponibilità liquide – dicembre 2019).

Oggetto: Tabella evoluzione delle risultanze di cassa;

Evolutione della cassa vincolata nel triennio

CASSA		2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31/12		€ 29.539,44	€ 139.996,40	€ 359.737,91
<i>di cui Cassa Vincolata</i>		€ 245.478,67	€ 241.478,67	€ 241.478,67
Cassa al 31/12 non ricostituita		-€ 215.939,23	-€ 101.482,27	€ -

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 245.478,67	€ 245.478,67	€ 241.478,67
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 245.478,67	€ 245.478,67	€ 241.478,67
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ -
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ 4.000,00	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 245.478,67	€ 241.478,67	€ 241.478,67
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-		€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 245.478,67	€ 241.478,67	€ 241.478,67

In particolare, si rileva che i fondi con specifica destinazione utilizzati per cassa e non ricostituiti che erano pari:

- ad € 215.939,23 nell'esercizio 2017;
- ad € 101.482,27 nell'esercizio 2018

risultano interamente ricostituiti nel 2019.

Alienazioni.

Si registrano ancora difficoltà di aggiudicazione. Infatti, nel corso dell'esercizio 2018 si è registrata solo la vendita del "frutto pendente ritraibile dal castagneto Diestro – anno 2018 – 2020" (cfr. determina 73/2018), per un importo di € 11.231,00 oltre IVA

per anno; nel 2019 è stata aggiudicata una sola vendita per € 27.000,00, afferente al materiale ritraibile dai boschi di proprietà dell'Ente; il Comune in adunanza ha specificato che la vendita del bosco "Forloso Serre" per € 100.000,00 nell'esercizio 2019; rappresenta ancora l'esistenza di un contenzioso con l'Ente Parco per la vendita del materiale ritraibile dal bosco "Castagne della Terra". Il Sindaco evidenzia, infine, che le vendite dei lotti "Area PIP" procedono celermente e quelle non ancora rogitate con atto notarile sono coperte da polizza fidejussoria. Al riguardo, successivamente all'odierna adunanza, l'Ente trasmette nota con allegate le seguenti delibere:

- Delibera di G.C. num 24 del 21-05-2020, presa d'atto offerta lotto PIP n. 6 ;
- Determina num. 46 del 04/05/2020 assegnazione lotto PIP n. 7A ;
- Determina num. 69 del 02/07/2020 assegnazione lotto PIP n. 6 ;

FCDE.

Il Comune, a seguito di quanto evidenziato nella precedente istruttoria, ha nuovamente ricalcolato il fondo in oggetto. Al riguardo si attesta la regolarità del citato calcolo come evidenziato nella tabella che segue inviata dall'Ente con nota n. 2544 del 7/07/2020.

Cap.	Codice	Voce	Totale Residui Attivi al 31.12.2019	Totale % riscossione	116,99
203	1.01.01.06	IMU Ordinaria	3.177,35	media su 5 anni	23,40
205	1.01.01.76	TASI Ordinaria	31.806,19	% accantonamento	76,60
3000	1.01.01.52	TOSAP	0,00		
3200	1.01.01.51	Tassa Smaltimento Rifiuti	83.393,24		
3201	1.01.01.51	Accertamenti anni precedenti TARSU	0,00		
3300	1.01.01.51	TARI	208.309,22		
6200	1.01.01.98	Diritti o canoni complessi produttivi	60.265,54		
TOTALE TITOLO I			386.951,54	76,60%	296.404,88

Cap.	Codice	Voce	Totale Residui Attivi al 31.12.2019	Totale % riscossione	135,82
50200	3.01.02.01	Proventi acquedotto	87.957,78	media su 5 anni	27,16
53800	3.01.02.01	Lampade Votive	6.890,68	% accantonamento	72,84
54000	3.01.02.01	Vendita loculi cimiteriali	0,00		
58600	3.01.03.02	Fabbricati - Fitti attivi	45.142,43		
58605	3.01.03.01	Fitto Antenna Telefonica Mobile	0,00		
59800	3.01.03.02	Fida pascolo castagneto	27.311,34		
60000	3.01.03.02	Proventi da Castagneto Diestro	0,00		
60200	3.01.01.01	Tagli ordinari di bosco	8.922,41		
61002	3.01.01.01	Entrate per spese martellate	2.971,96		
TOTALE TITOLO III			179.196,60	72,84%	130.526,80

TOTALE QUOTA FCDE

426.931,68

Debiti fuori bilancio.

Dalla documentazione in atti risulta che :

- nel 2018 non ci sono stati debiti fuori bilancio riconosciuti;
- nel 2019, nel corso dell'esercizio, il Consiglio Comunale dell'Ente ha provveduto al riconoscimento di un debito fuori bilancio per € 62.137,25; detto debito è riferibile al Fondo Contenzioso inserito, a seguito dell'istruttoria, nei risultati di amministrazione 2018-2019. Il Sindaco evidenzia, ancora, che il debito riconosciuto è stato rateizzato in 3 *tranche*, a seguito di accordo con la parte. Con riferimento al piano delle alienazioni, l'ente deposita la Delibera di C.C. n. 16 del 19/12/2019 afferente al debito fuori bilancio riconosciuto e rappresentato dal Sindaco.

Rideterminazione del risultato di amministrazione e quantificazione del saldo di parte corrente in relazione all'obiettivo previsto dal PRFP.

Innanzitutto, si rileva che l'obiettivo stabilito inizialmente nel piano di riequilibrio per € 8.761,16 è stato raggiunto in relazione alla spesa corrente per l'anno 2018, come si evince dalla documentazione inviata dall'ente con l'allegato 1.

Oggetto: Saldo di parte corrente 2018;

SALDO DI PARTE CORRENTE 2018

ENTRATE		USCITE	
FPV di parte corrente	€ 24.773,23		
FPV in c/capitale	€ 310.239,06	Disavanzo di amministrazione	9.453,13
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 524.564,20	Titolo 1 - Spese correnti	€ 839.292,28
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 193.900,42	Errata imputazione al Tit. I Capitolo 2440501	€ 100.980,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 119.108,32	FPV di parte corrente	€ 70.352,20
TOTALE ENTRATE DI PARTE CORRENTE	€ 837.572,94	TOTALE SPESE DI PARTE CORRENTE	€ 808.663,95
		Risultato di Competenza Spese Correnti	€ 28.908,99

In secondo luogo, l'ente ha proceduto, così come richiesto, alla rideterminazione del risultato di amministrazione 2018 alla luce della rimodulazione della parte accantonata (nella quale è stato inserito il fondo contenzioso per euro 100.000,00 così come indicato nella delibera 131 cit, il FCDE ricalcolato ed il FAL) e della parte vincolata.

In tal senso, il Comune ha rideterminato il risultato di amministrazione in € - 306.090,03.

Analogamente, ha proceduto alla determinazione del risultato al 31.12.2019 che viene definito in € - 291.983,29.

Al riguardo si ricorda che oltre al lieve miglioramento, incide su questo nuovo risultato la ricostituzione dei fondi con specificazione destinazione e la conseguenziale cassa libera per € 110.000,00.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:	
Parte accantonata ^(A)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	€ 141.967,90
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ^(B)	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 e successivi	€ 469.140,17
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	€ 100.000,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	€ 711.108,07
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 486.495,76
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	€ 35.295,10
Altri vincoli fondi vincolati non ricostituiti al 31/12	€ 101.482,27
Totale parte vincolata (C)	€ 623.273,13
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-€ 306.090,03
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019	
Parte accantonata ⁽²⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	426.931,68
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	445.822,04
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	100.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale parte accantonata (B)	972.753,72
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	51.442,35
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	29.370,74
Altri vincoli da specificare	35.295,10
Totale parte vincolata (C)	116.108,19
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E)-(A)-(B)-(C)-(D)	-291.983,29
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Rilievi conclusivi.

In base a quanto evidenziato, a seguito delle verifiche effettuate risulta:

- il rispetto dell'obiettivo intermedio previsto dal P.R.F.P. per l'esercizio 2018, ottenuto mediante i risparmi di spesa di parte corrente per circa € 711.000,00;
- l'esattezza della rideterminazione del F.C.D.E. per l'esercizio 2019;
- l'accantonamento di un adeguato Fondo contenzioso per € 100.000,00;
- il ripristino delle somme vincolate ed utilizzate per cassa con una disponibilità libera al 31/12/2019 di circa € 100.000,00.
- il sostanziale miglioramento nell'evoluzione dei risultati di amministrazione 2017-2018-2019.

Pertanto, fermo restando l'esito delle verifiche che verranno effettuate sui dati rassegnati dall'Organo di revisione ed in relazione ai dati afferenti i futuri rendiconti, nonché su quelli che verranno acquisiti con le relative relazioni, la Sezione regionale di controllo per la Campania

DELIBERA

ai sensi dell'art. 243 *quater*, comma 3, del TUEL, il raggiungimento degli equilibri intermedi, seppur in presenza delle irregolarità rilevate in motivazione.

ORDINA

che, a cura del servizio di supporto della Sezione di controllo, copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco ed all'Organo di revisione del Comune di Petina (SA), al Ministero dell'interno, alla Prefettura di Salerno

DISPONE

che, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, la presente pronuncia venga pubblicata nelle modalità di legge, dando riscontro a questa Sezione dell'avvenuta pubblicazione.

Così deliberato nella camera di consiglio del giorno 13/07/2020

Il magistrato estensore

Raffaella Miranda



RAFFAELLA MIRANDA
CORTE DEI
CONTI/80218670588
23.07.2020 17:44:46
UTC

Il Presidente

Fulvio Maria Longavita



FULVIO MARIA
LONGAVITA
CORTE DEI CONTI
24.07.2020 11:26:42
CEST

Depositata in segreteria il 24/07/2020

Il Funzionario preposto al Servizio di supporto

Mauro Grimaldi



MAURO GRIMALDI
CORTE DEI CONTI
24.07.2020
09:39:44 UTC